COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 3 del 16/03/2026

Sessione ORDINARIA - Prima convocazione - Seduta Pubblica.

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI CITTADELLA: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **sedici** del mese di **marzo** alle ore **21:20** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente	SABATINO LUIGI	Presente
PASINATO RICCARDO	Presente	VALOTTO FEDERICO	Presente
BERNARDI STEFANO	Assente	CHIURATO CESARE	Presente
BALSAMO MARTA	Presente	DIDONE' ALESSIA	Presente
PETTENUZZO ORNELLA	Presente	MENEGHETTI GIULIO	Presente
ERENO TAMARA	Presente	LOLATO PAOLA	Presente
PAVAN LUCA	Presente	FRIGO LAURA	Presente
ZURLO MARCO	Presente	PAROLIN GIOVANNI	Presente
PAN MARCO ALVISE	Presente		

PRESENTI N. 16 **ASSENTI N. 1**

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Beltrame Marina, Bertollo Andrea, De Rossi Filippo, Galli Diego.

Assume la Presidenza il Sig. Marco Alvise Pan, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Roberta Di Como.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Pasinato Riccardo, Ereno Tamara, Lolato Paola.

Riproduzione di documento informatico ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Deliberazione n. 3 del 16/03/2026

Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI CITTADELLA: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- l'art 108 D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- la legge regionale 13 aprile 2001, n.11: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112", nell'ambito del processo di decentramento amministrativo, definisce, al capo VIII, le competenze e le funzioni conferite alle Regioni e agli Enti Locali in materia di protezione civile;
- in particolare, l'art. 104 comma 2 lettera a), della Legge Regionale 11/2001 individua tra i compiti della Giunta regionale quello relativo alla "redazione ed approvazione di linee guida, schemi di piano e direttive tecniche per la predisposizione, da parte degli enti locali, dei rispettivi strumenti di pianificazione di protezione civile";
- con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto 10 marzo 2003, n. 573 è stato approvato il documento "Linee guida regionali per la pianificazione comunale di Protezione Civile con particolare riferimento alla gestione dell'emergenza";
- con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto 17 giugno 2008 n. 1575 sono state approvate le "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile", successivamente aggiornate e rimodulate con DGR 3315 del 21/12/2010;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni regionali:

- DGR Veneto n. 2533 del 29.12.2011, inerente "Pianificazione di Protezione Civile: attuazione delle direttive di cui alle DGR n. 573/2003, e successive. Modifica dei termini di cui alla DGR n. 1042 del 12/7/2011";
- DGR Veneto n. 1357 del 25.11.2024, con cui sono state approvate le "Linee guida per la verifica di conformità dei piani comunali e intercomunali di protezione civile";

RILEVATO:

- che con il Piano Comunale di Protezione Civile, in base alla vigente normativa statale e regionale, l'Amministrazione comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, con modelli di intervento per il superamento dell'emergenza e il ritorno alle normali condizioni di vita, che possono essere utilizzati in caso di eventi prevedibili e non prevedibili;
- il Piano è pertanto uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare e integrare periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di uomini e

Riproduzione di documento informatico ai sensi del D.Lgs. 82/2005

mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove eventuali conoscenze sulle condizioni di rischio, che comportino diverse valutazioni degli scenari e ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione;

- che secondo quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 Aprile 202 il paragrafo 4.2 recita testualmente: "*Considerata la natura dinamica del piano di protezione civile, al fine di garantire l'efficacia e l'operatività delle misure in esso previste, l'ente competente procede ad un aggiornamento ed una revisione periodica, che tenga conto degli esiti delle esercitazioni, secondo le modalità di seguito descritte:*
  - *aggiornamento costante per i dati di rapida evoluzione quali, ad esempio, la rubrica, i responsabili dell'amministrazione, le risorse disponibili, i ruoli);*
  - *revisione periodica con cadenza massima triennale per la variazione degli aspetti più rilevanti del piano quali, ad esempio, gli scenari di rischio, il modello di intervento, l'assetto politico e amministrativo, l'organizzazione della struttura di protezione civile, le modalità di partecipazione della popolazione allo sviluppo del piano e di informazione della stessa sui rischi.*"

PRESO ATTO CHE:

- con D.C.C. n. 73/2008 è stato approvato il PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE;
- con D.G.C. n. 87 del 06/03/2024 è stato adottato l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile predisposto dall'arch. Furlanetto Franco, e condiviso con la Protezione Civile di Cittadella e gli uffici dell'ente, adottato con D.G.C. n. 87/2024, ulteriormente aggiornato al mese di dicembre 2025 da parte dell'ufficio tecnico comunale, per la parte alfanumerica relativa a modulistica, rubrica, elenco referenti, funzioni di supporto, mezzi e materiali, associazioni di volontariato, manifestazioni pubbliche ecc. depositato agli atti al prot. 9229 del 09/03/2026 costituito dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica allegati;
- allegato A: procedure varie relative alle emergenze;
- allegato B: modulistica:
- allegato C: rubrica;
- allegato D: elenco referenti;
- allegato E: funzioni di supporto;
- allegato F: mezzi e materiali;
- allegato G: convenzioni comune;
- allegato H: associazioni di volontariato;
- allegato I: manifestazioni pubbliche;
- allegato L: aree di emergenza e strutture di accoglienza (attesa - ricovero - ammassamento - strutture strategiche di ricovero);
- allegato M: cartografia (inquadramento - piano di emergenza - segnaletica - sisma - blackout - neve - incidenti stradali - trasporto sostanze pericolose - allagamenti - idropotabile);

RISCONTRATO CHE gli elaborati tecnici di aggiornamento e adeguamento presentati risultano idonei a disciplinare la materia e che sono stati redatti coerentemente con quanto disposto dalle Linee Guida Regionali;

RITENUTO DI:

- approvare l'"Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile", come sopra indicato;
- rendere immediatamente esecutivo l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile quale strumento pianificatorio per la gestione delle emergenze;
- trasmettere il Piano aggiornato e informatizzato alla Regione del Veneto, alla Prefettura

Riproduzione di documento informatico ai sensi del D.Lgs. 82/2005

di Padova e alla Provincia di Padova, ai sensi dell'Allegato A della Delibera Giunta Regione Veneto del 25 novembre 2024;
- dare ampia diffusione attraverso idonei canali di informazione dell'aggiornamento del piano alla popolazione, agli uffici comunali ed agli Enti e Associazioni interessati;

RITENUTO di approvare il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e definire le procedure d'intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi della Protezione Civile.

VISTO lo statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs.267/2000;

VISTA la L.241/1990;

DELIBERA

1. di richiamare quanto riportato nelle premesse a far parte integrante e sostanziale del presente atto e di approvare l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile, adottato con D.G.C. n. 87/2024, ulteriormente aggiornato nel mese di dicembre 2025 dagli uffici comunali, per la parte alfanumerica relativa a modulistica, rubrica, elenco referenti, funzioni di supporto, mezzi e materiali, associazioni di volontariato, manifestazioni pubbliche ecc. depositato agli atti al prot. 9229 del 09/03/2026 costituito dai seguenti elaborati:
   - relazione tecnica e allegati;
   - allegato A: procedure varie relative alle emergenze;
   - allegato B: modulistica:
   - allegato C: rubrica;
   - allegato D: elenco referenti;
   - allegato E: funzioni di supporto;
   - allegato F: mezzi e materiali;
   - allegato G: convenzioni comune;
   - allegato H: associazioni di volontariato;
   - allegato I: manifestazioni pubbliche;
   - allegato L: aree di emergenza e strutture di accoglienza (attesa - ricovero - ammassamento - strutture strategiche di ricovero);
   - allegato M: cartografia (inquadramento - piano di emergenza - segnaletica - sisma - blackout - neve - incidenti stradali - trasporto sostanze pericolose - allagamenti - idropotabile);
2. di dare atto che l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile, così come approvato, dovrà essere trasmesso alla Regione Del Veneto, alla Prefettura di Padova, alla Provincia di Padova, come previsto ai sensi dell'Allegato A della Delibera Giunta Regione Veneto del 25 novembre 2024;
3. di demandare al Dirigente del II Settore il compimento degli atti conseguenti all'approvazione del presente atto, nonché della pubblicazione nel sito internet del Comune, per assicurare ampia diffusione dello stesso;
4. di procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di dichiarare, con separata votazione il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, al fine di trasmettere celermente il Piano agli enti competenti.

Riproduzione di documento informatico ai sensi del D.Lgs. 82/2005

COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su supporto digitale, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 19.01.2022 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA la proposta di delibera su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e riportati a conferma in calce alla presente;

DATO ATTO che detto argomento è stato esaminato dalla 3 ^ Commissione Consiliare nella seduta del 9 Marzo 2026;

ILLUSTRA l'argomento l'assessore Diego Galli;

UDITI gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

PRESIDENTE
Procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno: "Aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile del Comune di Cittadella: approvazione". Lascio la parola all'Assessore Galli per la trattazione.

ASSESSORE GALLI
Grazie, Presidente, e buonasera a tutti. Illustrerò un breve riassunto di quanto è stato fatto per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile; senza addentrarmi eccessivamente nei singoli decreti e nelle leggi, fornirò una stima di massima del lavoro svolto dagli uffici e da tutti i collaboratori impegnati nel progetto.
Ricordo che l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile è un obbligo di legge, regolamentato dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021, che prevede una revisione periodica per adeguare aree di attesa, protocolli operativi, cartografia e strategie di comunicazione. Tale materia è disciplinata anche dalla Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 e relativi commi. In data 6 marzo 2024, con la delibera di Giunta n. 87/2024, è stata approvata l'adozione del documento preliminare relativo all'aggiornamento del Piano, mentre spetta oggi al Consiglio approvare l'atto definitivo per garantirne l'operatività.
Rispetto al precedente, questo è un Piano profondamente rinnovato, il cui iter è iniziato tre anni fa. Dopo una prima ricognizione delle normative vigenti, abbiamo raccolto informazioni sugli scenari di rischio, sulla rispondenza alle linee guida regionali e sulle modalità di informazione ai cittadini. Il Piano è stato predisposto dall'architetto Franco Furlanetto; per la prima parte ci siamo avvalsi di uno studio esterno, condiviso poi con la nostra Protezione Civile e gli uffici comunali preposti. A tal proposito, è doveroso ringraziare il dirigente,

Riproduzione di documento informatico ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Ingegner Nichele, l'Ingegner Reginato, il Comandante della Polizia Locale Sambugaro e tutti i collaboratori che hanno contribuito a portare a termine questo progetto con successo.
L'aggiornamento del Piano si articola in due ambiti: struttura e obiettivi. Per quanto riguarda la struttura, essa si divide in tre parti fondamentali:

- Parte generale: raccoglie le informazioni e le caratteristiche del territorio.
- Lineamenti della pianificazione: stabiliscono le competenze dei vari operatori e gli obiettivi per fornire un'adeguata risposta in emergenza.
- Modello di intervento: assegna le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, garantendo un utilizzo razionale delle risorse.

Per quanto riguarda gli obiettivi, il documento assegna responsabilità specifiche a organizzazioni e individui per le azioni in emergenza (ricordando che il Sindaco è il primo responsabile). Descrive inoltre il coordinamento delle azioni e le relazioni tra gli organizzatori attraverso il COC (Centro Operativo Comunale) che decide le strategie nella fase critica. Il Piano definisce come proteggere la popolazione in caso di disastri e identifica le iniziative per migliorare le condizioni di vita degli eventuali evacuati.
In merito alle aree di emergenza: le aree di attesa sono i primi punti di ritrovo (piazze o parcheggi) per ricevere informazioni; le aree di accoglienza e ricovero sono invece spazi attrezzati per ospitare chi ha dovuto abbandonare la propria abitazione.
L'adeguamento normativo e operativo ha comportato la revisione dei protocolli in base alle nuove norme regionali e nazionali e agli esiti delle esercitazioni. Questo è l'impianto del Piano, che comprende diversi allegati (già citati in delibera di Giunta) relativi alla modulistica e agli atti già predisposti, pronti per essere compilati in caso di necessità.
In conclusione, nel Piano appaiono evidenti alcuni punti chiave:

- Finalità del Piano: tutelare la vita e i beni, minimizzando i rischi attraverso procedure chiare.
- Ruolo centrale del Sindaco e del COC: si conferma il Sindaco come massima autorità di Protezione Civile e il COC come struttura fondamentale per il coordinamento dei soccorsi e dell'assistenza alla popolazione.
- Informazione alla popolazione: l'impegno a diffondere i contenuti del Piano affinché i cittadini conoscano le zone di attesa, le aree di accoglienza, le procedure di allarme e i comportamenti corretti da adottare.
- Aggiornamento continuo: il Piano è un "documento vivo" che va periodicamente verificato e testato tramite esercitazioni, adeguandolo ai mutamenti del territorio.

Su questo punto posso rassicurare tutti i cittadellesi: abbiamo la fortuna di avere una Protezione Civile d'eccellenza, dotata di mezzi necessari, competente e con un altissimo grado di formazione. Ogni mese, a Cittadella, si tengono sistematicamente corsi di formazione provinciali; siamo diventati un punto di riferimento per l'intera Provincia e un modello di affidabilità per gli addetti ai lavori.
A tal riguardo, vorrei condividere un aneddoto risalente allo scorso novembre. In occasione della consegna in comodato di un mezzo da parte della Protezione Civile regionale, l'Ingegner Rocco Mariani (responsabile regionale della Protezione Civile), vedendoci arrivare, alla domanda su chi fossimo, ha risposto: "Ah, il Comune di Cittadella: quelli bravi e sempre disponibili". Questo testimonia il valore della nostra realtà, un orgoglio che volevo condividere con tutto il Consiglio.
Ricordo inoltre che questa Amministrazione, in questi dieci anni di mandato, ha contribuito con quasi 160.000 euro per la formazione e il potenziamento delle attrezzature, a dimostrazione del nostro costante impegno verso questa associazione.
Questa sera approviamo l'aggiornamento integrale del Piano, depositato al protocollo n. 9229 del 9/3/2026, costituito da relazioni tecniche, modulistica, rubriche, elenchi interventi, funzioni di supporto, convenzioni con enti e associazioni, e la cartografia completa. Dopo questa approvazione, le fasi finali per rendere il Piano pienamente efficace saranno:

- l'approvazione da parte della Provincia.
- la digitalizzazione: stiamo implementando sistemi informatizzati per la gestione della sala operativa; il Piano sarà inoltre consultabile online sul sito del Comune.

Riproduzione di documento informatico ai sensi del D.Lgs. 82/2005

- l'informazione alla popolazione: organizzeremo serate a tema sul territorio per illustrare scenari di rischio e misure adottate. Verrà stampato un vademecum sintetico con le istruzioni utili e sarà installata la cartellonistica stradale per guidare i cittadini verso le aree sicure.

Infine, segnalo che abbiamo ottenuto un contributo di 11.000 euro tramite un bando regionale per la redazione e promozione di questo Piano. Un buon Piano non è che un processo continuo di previsione, prevenzione, pianificazione e formazione. Questi sono i punti chiave su cui abbiamo lavorato e che questa sera il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare.

PRESIDENTE
Grazie, Assessore. Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Parolin.

CONSIGLIERE PAROLIN
Avevamo già esaminato questo provvedimento in Commissione. In quella sede avevamo riscontrato qualche refuso nei riferimenti, ma nulla di preoccupante. Dopo le rassicurazioni dell'Assessore Galli, credo non si possa che votare a favore: l'Assessore è stato così puntuale, preciso ed esaustivo che non me la sento assolutamente di esprimermi in modo differente. Grazie Assessore.

PRESIDENTE
Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Sabatino.

CONSIGLIERE SABATINO
Mi unisco innanzitutto ai ringraziamenti che l'Assessore ha rivolto alla nostra Protezione Civile. Siamo un Comune abbastanza fortunato perché, a parte qualche "bomba d'acqua" — eventi in cui la Protezione Civile è sempre la prima a intervenire e a risolvere le situazioni critiche — disponiamo di personale che, come ricordava l'Assessore, ha la formazione specifica per farlo.
Tuttavia, abbiamo conosciuto il vero valore della struttura della Protezione Civile durante il periodo della pandemia: sappiamo che, nel momento del bisogno, possiamo contare su un gruppo di volontari e di persone formate, in grado di gestire emergenze che metterebbero in seria difficoltà chiunque di noi. Ricordo inoltre che la nostra Protezione Civile ha quel *quid* in più che la porta a essere chiamata anche per emergenze in altre Regioni, dove le situazioni sono ben più gravi. Penso all'Emilia-Romagna e ad altre situazioni del passato, come i terremoti in Irpinia e in Friuli: il vanto che abbiamo qui a Cittadella ha radici lontane, che precedono la nostra presenza tra questi banchi.
Mi permetto di ringraziare poi, dal punto di vista squisitamente tecnico, la Protezione Civile, l'Assessore e il dirigente incaricato della redazione del Piano. Stasera abbiamo enunciato solo una sintesi, ma parliamo di un sistema informativo e informatico complesso, basato su una rete di dati in costante aggiornamento e su un insieme di disposizioni fondamentali per la gestione delle criticità. Mi riferisco in particolare a quelle potenziali situazioni di crisi aziendale che potrebbero mettere in difficoltà un'Amministrazione Comunale; in questi casi è essenziale disporre sia di strumenti di prevenzione, sia di un efficace coordinamento tra le forze deputate alla fase acuta dell'emergenza, come i Vigili del Fuoco e le Autorità. È altrettanto importante avere persone in grado di stabilire con chiarezza cosa debbano fare i cittadini.
Dietro questa delibera ci sono migliaia di documenti, migliaia di dati e centinaia di interazioni tra di essi. Un plauso va dunque alla Protezione Civile, che si è coordinata con gli uffici e con il dirigente Nichele per la redazione di questo Piano. Ovviamente auspichiamo che debba servire il meno possibile, trattandosi di questioni che riguardano la nostra sicurezza, ma avere la certezza di essere pronti e preparati in caso di emergenza ci permette di dormire più tranquilli. Grazie.

Riproduzione di documento informatico ai sensi del D.Lgs. 82/2005

PRESIDENTE
Grazie, Consigliere Sabatino. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Lolato.

CONSIGLIERE LOLATO
In realtà ha già risposto l'Assessore Galli, poiché la mia curiosità riguardava appunto il modo in cui diffondere alla popolazione i comportamenti da adottare. Speriamo non debbano mai servire ma, come avviene in ambito sanitario, le situazioni che si verificano raramente sono spesso le più difficili da gestire: proprio perché non accadono quasi mai, il personale ha bisogno di maggiore formazione per non rischiare di dimenticare le procedure. Anche se non dovessero mai verificarsi gravi criticità in questo territorio, è fondamentale che la popolazione sappia come comportarsi e come operare in simili circostanze. Grazie.

PRESIDENTE
Grazie, Consigliera Lolato. Ci sono altri interventi? Prego, Assessore Galli.

ASSESSORE GALLI
L'intenzione è quella di recarsi in tutte le frazioni. Chiaramente le zone di Santa Croce Bigolina presenta caratteristiche diverse rispetto a Facca, San Donato o Santa Maria; abbiamo situazioni territoriali molto differenti tra loro. Pertanto, organizzeremo delle riunioni in ogni frazione, coprendo specificamente l'area nord, l'area sud, le cinque frazioni e la zona centrale. Anche il vademecum sarà diversificato in base al luogo in cui andremo a fare informazione.

ESAURITI gli interventi e le dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, l'argomento in oggetto che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 16
Votanti: 16

Favorevoli: 16
Contrari: 0
Astenuti: 0

PRESIDENTE
Si dà atto che il Consiglio approva all'unanimità.

Riproduzione di documento informatico ai sensi del D.Lgs. 82/2005

DELIBERA

1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.

2 di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione, espressa per alzata di mano, controllata dagli scrutatori e così proclamata dal Presidente:

Presenti: 16
Votanti: 16
Favorevoli: 16
Contrari: 0
Astenuti: 0

PRESIDENTE
Si dà atto che all'unanimità il Consiglio dichiara l'immediata eseguibilità.

Riproduzione di documento informatico ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Marco Alvise Pan

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberta Di Como

Riproduzione di documento informatico ai sensi del D.Lgs. 82/2005

COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 595/ 2026

TERRITORIO E MANUTENZIONE

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI CITTADELLA: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 10/03/2026

IL DIRIGENTE

NICHELE EMANUELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Riproduzione di documento informatico ai sensi del D.Lgs. 82/2005

COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 595/ 2026

TERRITORIO E MANUTENZIONE

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI CITTADELLA: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere FAVOREVOLE

Lì, 10/03/2026

IL DIRIGENTE

MOSELE NICOLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Riproduzione di documento informatico ai sensi del D.Lgs. 82/2005